

MUNICH Special Edition

Historia y traditiòn

000



Eclettiche, anticonformiste, di tendenza. Oggetto del desiderio ai piedi dei campioni e delle star. Irresistibili sui campi di calcetto come sul tappeto rosso degli Oscar. Molto più che semplici accessori.

Queste sneaker inconfondibili, colorate e altamente tecnologiche rappresentano il punto di arrivo di una storia imprenditoriale che ha saputo ottenere il massimo dall'incontro fra un'oculata strategia commerciale e le buone occasioni. Capita sempre così con gli oggetti di culto: il risultato felice sembra casuale e di solito non lo è mai. Il successo è lavoro di anni. Ed è più solido se viene costruito su una grande tradizione.

Certo nessuno può immaginare quale futuro luminoso si stia preparando per la piccola azienda artigianale della famiglia Berneda quando comincia a produrre calzature di qualità. È la Spagna del 1939, Sant Boi De Llobregat il luogo in cui ha inizio l'avventura.

La prima svolta significativa arriva negli anni '50. Gli eredi dei Berneda delle origini dimostrano buon fiuto per gli affari e realizzano una linea di scarpe fatte apposta per gli sportivi. Stringono rapporti con il mondo del calcio, battono la terra rossa dei campi da tennis, corrono sulle piste dell'atletica leggera e prendono il volo: in tutta la Spagna le calzature Munich diventano la "primera marca nacional de calzado deportivo". Il particolare che fa la differenza viene

aggiunto nel 1964: sulle scarpe si imprime il logo a X, che da quel momento diventa il simbolo inconfondibile delle trainer Munich.

Tutto questo mentre dall'altra parte dell'Atlantico, in Sud America, decolla un nuovo fenomeno sportivo: il gioco del calcio a cinque. Nato per caso negli anni '20 sulle spiagge del Brasile per strappare i ragazzini ai ghetti delle favelas, il calcetto in circa 30 anni si sgancia dai territori della marginalità e conquista una vera dignità sportiva. Nel 1950 nasce la prima Federazione Ufficiale del "Futebol de salao", detto Fusal. E negli anni '70 la disciplina è ormai così popolare da poter tentare la colonizzazione dell'Europa. Il primo paese in cui si diffonde è la Spagna.

E qui il destino di uno sport diventato adulto incrocia quello di Munich, il brand che fa da apripista nella produzione di calzature specifiche per il calcio a cinque. Una scarpa da Futsal deve essere diversa da tutte le altre. Si studiano quindi i materiali adatti, la tecnologia viene incontro alla passione: tomaia in pelle di canguro e nylon, speciale suola in



gomma antiscivolo e punta rinforzata, indispensabile per dare il massimo nei "calci di punta" tipici di questa disciplina di importazione. È così che la storica marca spagnola si impone in tutto il mondo con le sue trainer ad alta performance, dal design accattivante e pulito. E le infila ai piedi dei campioni di Futsal di ieri e di oggi.

Quel legame non si spezza nemmeno quando nella primavera del 2004 viene lanciata la linea "Special Edition", una riedizione del primo modello, un chiaro riferimento allo sport che gli europei hanno cominciato ad amare negli anni '70.

Munich Special Edition riesce a imporsi sul mercato come marchio di tendenza giocando su più fronti: l'unicità dei modelli, l'esclusività della distribuzione e il look insolito, che fa di queste sneaker un oggetto di culto negli ambienti più cool e alla moda. Il segreto sono le variazioni sul tema.

Esistono infatti più di 200 diverse combinazioni dell'inimitabile prototipo Munich, ottenute grazie a un mix eclettico fra il modello base, i materiali (cocco, seta e pitone, ma la lista sarebbe lunga) e i colori. Le Munich Special Edition vengono sempre vendute con tre paia di stringhe di tinte diverse, per lasciare a chi le indossa il gusto dell'estrema personalizzazione. E ovviamente non si trovano dappertutto: come ogni mito che si rispetti queste calzature hanno una distribuzione mirata e sono in vendita solo nei negozi di abbigliamento più esclusivi. Dai campi di Futsal alle boutique di tendenza, da sport trainer a fenomeno di moda. Con la loro personalità le Munich continuano a scavalcare i confini di età, genere e stile.

